

1943

Reino e Amato D. T.,

La lettera con la quale ella
mi metterò a parte delle
sue angustie mi ha vi-
vamente commosso, ben
sapendo quel tempo in
stato essere alla prova
con la sua.

Spesso che al momento

mi sento solo, affranto

le difficoltà; ella fin già
tornato a godere di una
relativa calma e tran-
quillità.

Da qualche tempo me-
do trovo che fare ancora
appello alla mia alta pro-
tezione per togliermi dalla
ansia in cui sono, nono-
stante le notizie che le
abbiamo recate da me.

Le può, dunque, in qualche
modo aiutarci, ripescar-
ra la via che ha già battuta
altre volte per me. ha
supplicato. Più grande è
il sacrificio che le chiedo
maggiore sarà il merito
e la gioia che le riser-
vo Don Bosco.

Che la Divina Provvidenza
le resterà sul capo per

In tanto l'organo le copia
della sua più alta profe-
zia.

Accompagna l'abbraccio
foliale del. ~~pro~~ dominus
e obbedienti. Amen

Mari